

Miracolo Eucaristico di STIPHOUT

OLANDA, 1342



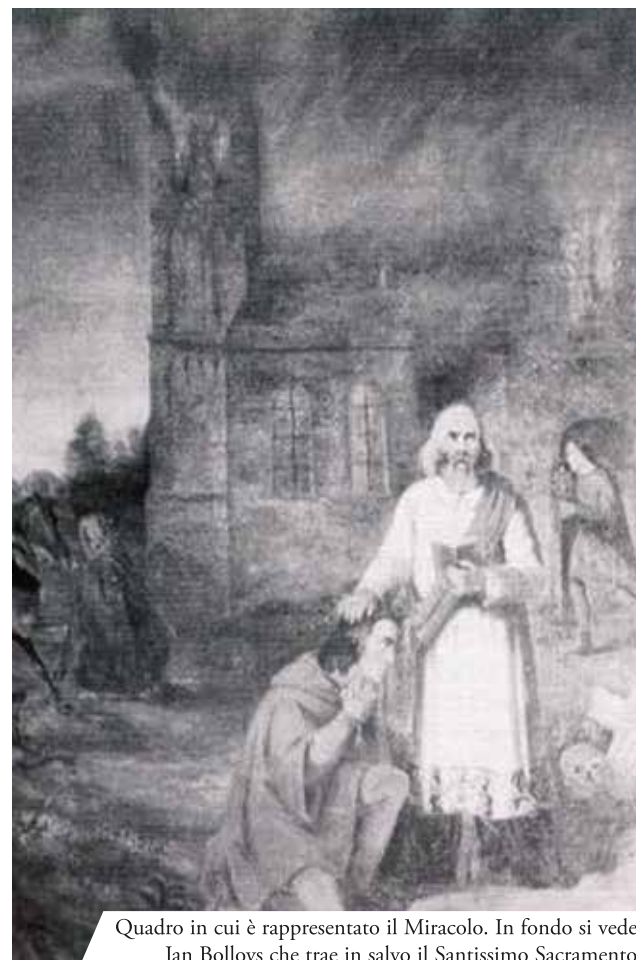
Nel Miracolo Eucaristico di Stiphout, le Ostie consacrate furono preservate da un violento incendio che distrusse tutta la chiesa che fu poi ricostruita. Oltre ai numerosi documenti che descrivono il Prodigio, nella chiesa parrocchiale dove avvenne il Prodigio si può ammirare un dipinto in cui è raffigurato l'episodio miracoloso. Il culto di questo avvenimento è ricordato ogni anno dai cittadini di Stiphout soprattutto in occasione della festa del Corpus Domini.



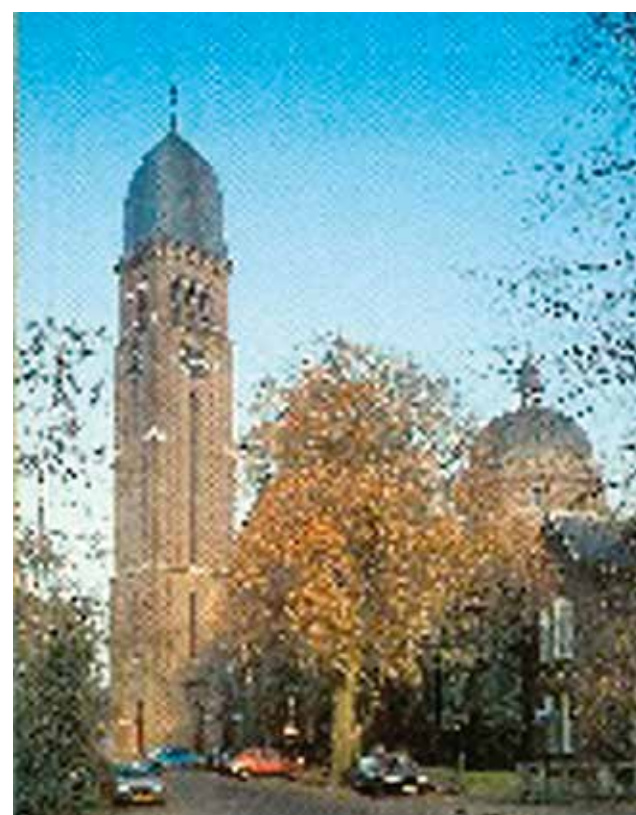
Interno della chiesa di San Trudo



Chiesa di San Trudo, Stiphout



Quadro in cui è rappresentato il Miracolo. In fondo si vede Jan Balloys che trae in salvo il Santissimo Sacramento



Nell'anno 1342, sul villaggio di Stiphout, scoppiò improvvisamente un violento temporale. Un fulmine colpì la parrocchia che s'incendiò. Le fiamme ben presto si sprigionarono ovunque ed invasero anche l'interno della chiesa. L'anziano parroco Jan Hocaerts, non sapendo cosa fare, corse subito ad avvertire i vicini. Un gruppo di fedeli capeggiato da Jan Balloys, decise di tentare il salvataggio del Santissimo Sacramento.

Era impossibile entrare dentro e l'unica soluzione rimasta consisteva nel calarsi dall'alto attraverso la finestra. Jan Balloys si offrì volontario, ruppe con una spranga il vetro della grande finestra posta vicino all'altare e si calò all'interno. Con grande meraviglia, vide che le fiamme che avevano oramai devastato tutta la chiesa si tenevano lontane dalla zona del tabernacolo. Jan allora aprì il tabernacolo, prese la pisside con dentro le Particole consacrate, e le portò in salvo. Subito si gridò al Miracolo. La chiesa fu in seguito ricostruita e le Ostie si mantennero intatte fino al 1557. In seguito, a causa delle vicissitudini storiche e delle lotte di religione, si perse ogni traccia delle Ostie miracolose.

